



MIUR

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
PRATOLA SERRA**  
**POLO UNICO DI PRATOLA SERRA-MONTEFALCIONE-TUFO-  
SAN MICHELE DI PRATOLA-SERRA DI PRATOLA**  
**VIA SAUDELLE, 24 - CAP 83039 PRATOLA SERRA - AV**  
**e-mail: [avic857002@istruzione.it](mailto:avic857002@istruzione.it) - [avic857002@pec.istruzione.it](mailto:avic857002@pec.istruzione.it)**  
**sito web: [www.icpratolaserra.gov.it](http://www.icpratolaserra.gov.it)**  
**Cod. Min. AVIC857002 - cod. Fiscale 80008530646-Tel: 0825/967075-**



U. E.



Circolare interna-	Prot n. 7514	del 23/11/2017	Cat. 07 - 06
--------------------	--------------	----------------	--------------

**Ai docenti  
Albo & web  
ATTI**



# **CURRICOLO**

# **TRASVERSALE**



**ANNO SCOLASTICO 2017/2018**

La vita scolastica è , in primo luogo, **vita** :ha componenti complesse che plasmano la personalità del soggetto.

La **qualità della vita** che lo studente realizza a scuola struttura una vera e propria personalità scolastica che diventa determinante per maturare livelli adeguati di competenza e assicurare **la qualità** dei risultati scolastici finali.

Gli studenti che non maturano un'ideale personalità scolastica lasciano emergere evidenti segni di disadattamento, non si integrano socialmente al gruppo, non maturano senso di appartenenza al contesto e non sono produttivi sul piano dell'apprendimento, tendono ad autoemarginarsi e,non raramente,ad acquisire comportamenti antisociali e aggressivi.

Agire intenzionalmente sulla formazione della personalità scolastica consente di formare "studenti" capaci di stare e lavorare con i compagni e rispondere adeguatamente alle richieste della scuola, ossia capaci di mettere in campo, di volta in volta, tutte le competenze e i comportamenti che li rendono adatti al contesto.

Fenomenologie negative quali la dispersione scolastica ,l'abbandono, il disadattamento, la demotivazione, il sottorendimento richiamano l'urgenza di una **istruzione formativa** capace di considerare il ruolo della dimensione socio-affettiva e di quella cognitiva nella loro stretta integrazione e nella loro reciprocità condizionante.

# AREE DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI:

**socializzazione**

**autonomia**

**metodo di studio**

**partecipazione**

**motivazione**

TABELLA 1		
COMPETENZE DA SVILUPPARE NELL'AREA DELLA SOCIALIZZAZIONE	STRATEGIE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'INSEGNANTE	COMPORAMENTI DELL'ALUNNO DA OSSERVARE
<b>Accettare i compagni.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>– Creare un rapporto disteso</li><li>– Cogliere gli interessi personali per stimolare e motivare</li><li>– Colloquiare con la famiglia.</li></ul>	Viene volentieri a scuola.
	<ul style="list-style-type: none"><li>– Educare a comprendere e accettare la verità delle personalità e delle problematiche della classe attraverso la parola, l'esempio e il comportamento imparziale</li><li>– valorizzare le potenzialità di ciascuno, ridimensionare gli atteggiamenti di superiorità o di eccessiva esuberanza.</li></ul>	non prende in giro i compagni.
	<ul style="list-style-type: none"><li>– richiamare negli atteggiamenti aggressivi (appropriazione degli oggetti altrui, scontri verbali e fisici,...)</li><li>– scoraggiare critiche e pettegolezzi</li><li>– distribuire equamente incarichi a rotazione.</li></ul>	Non prevarica gli altri.

<b>TABELLA 2</b>		
<b>COMPETENZE DA SVILUPPARE NELL'AREA DELL'AUTONOMIA</b>	<b>STRATEGIE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'INSEGNANTE</b>	<b>COMPORAMENTI DELL'ALUNNO DA OSSERVARE</b>
<b>Organizzare il materiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Colloquiare costantemente con l'alunno e la famiglia sull'importanza dell'igiene della persona e del materiale per una buona organizzazione</li> <li>– consigliare e ricordare la preparazione della cartella subito dopo l'esecuzione dei compiti</li> <li>– dettare e scrivere alla lavagna il compito indicato e il giorno in cui deve essere portato</li> <li>– controllare giornalmente il diario Finché l'abitudine non è acquisita</li> <li>– chiedere l'intervento della famiglia.</li> </ul>	<p>Ha cura della propria persona e delle proprie cose.</p> <p>Sa tenere e utilizzare il diario.</p>
<b>Eeguire compiti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Controllare l'opera dell'uomo e intervenire adeguatamente</li> <li>– valorizzare i progressi del singolo</li> <li>– proporre lavori differenziati e graduati</li> <li>– spronare e superare le difficoltà facendo leva sulle potenzialità.</li> </ul>	<p>Lavora autonomamente senza essere spronato dall'insegnante e chiede aiuto solo dopo aver fatto ogni possibile tentativo</p>

<b>TABELLA 3</b>		
<b>COMPETENZE DA SVILUPPARE NELL'AREA DEL MOTODO DI STUDIO</b>	<b>STRATEGIE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'INSEGNANTE</b>	<b>COMPORAMENTI DELL'ALUNNO DA OSSERVARE</b>
<b>Organizzare il lavoro in classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Dare indicazioni semplici e precise aiutandosi con la voce, la lavagna, schemi...</li> <li>– Dare indicazioni sulla sequenzialità del lavoro da eseguire</li> <li>– controllare le fasi</li> <li>– indicare i tempi da utilizzare in relazione a quelli individuali</li> <li>– invitare all'autocorrezione.</li> </ul>	<p>Segue le indicazioni dell'insegnante</p> <p>Lavora in modo ordinato e preciso</p> <p>Lavora in tempi predeterminati.</p> <p>Rivede il lavoro apportando eventuali correzioni.</p>
<b>Organizzare il lavoro a casa</b>	<p>Invitare l'alunno a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>–rispettare le condizioni più idonee alla concentrazione</li> <li>–studiare prima di eseguire le esercitazioni</li> <li>–leggere e ripetere ad alta voce</li> <li>–lavorare con ordine</li> <li>– distribuire i compiti nell'arco della settimana</li> <li>–verificare che tutti abbiano saputo eseguire le consegne</li> <li>–individuare difficoltà</li> <li>– far riflettere sulle procedure e sulla loro correttezza</li> <li>–coinvolgere e responsabilizzare la famiglia</li> </ul>	<p>Eseguire i compiti assegnati in modo completo, ordinato e costante.</p>

<b>TABELLA 4</b>		
<b>COMPETENZE DA SVILUPPARE NELL'AREA DELLA PARTECIPAZIONE</b>	<b>STRATEGIE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'INSEGNANTE</b>	<b>COMPORAMENTI DELL'ALUNNO DA OSSERVARE</b>
<b>Partecipare attivamente alle lezioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Svolgere lezioni in modo coinvolgere e stimolare per gli alunni controllando in itinere la comprensione dei passaggi essenziali</li> <li>– Usare un linguaggio comprensibile</li> <li>–rispettare i limiti di attenzione degli alunni considerando eventuali cali di concentrazione</li> <li>– offrire spiegazioni alternative utilizzando diversi linguaggi</li> <li>– incoraggiare le manifestazioni di difficoltà di comprensione</li> <li>– sollecitare costantemente gli interventi</li> <li>– coinvolgere gli alunni più timidi e insicuri</li> <li>– correggere gli interventi non pertinenti</li> <li>– invitare all'espressione di accordo-discordo</li> <li>–gratificare e incoraggiare Riferimenti interdisciplinari</li> </ul>	<p>Prestare attenzione</p> <p>Chiede spiegazioni ulteriori o più approfondite.</p> <p>Esprimere le sue difficoltà di comprensione.</p> <p>Contribuisce con proposte personali.</p>

<b>TABELLA 5</b>		
<b>COMPETENZE DA SVILUPPARE NELL'AREA DELLA MOTIVAZIONE</b>	<b>STRATEGIE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'INSEGNANTE</b>	<b>COMPORAMENTI DELL'ALUNNO DA OSSERVARE</b>
<b>Capacità di attenzione selettiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– creare un clima facilitante</li> <li>– fornire strumenti per apprendere e discriminare tipi di informazione</li> <li>– insegnare la tecnica del prendere appunti</li> <li>– far verbalizzare le fasi di un lavoro</li> <li>– controllare le fasi di lavoro</li> </ul>	<p>Prestare attenzione alle informazioni rilevanti e ignora quelle irrilevanti.</p> <p>Sai coinvolgersi in un'attività fino alla conclusione dell'esecuzione</p>
<b>Impegno e responsabilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Promuovere l'autoriflessione e la riflessione sull'importanza e il valore di strumenti quali questionari, schemi, discussioni guidate...</li> <li>– fornire strumenti per imparare ad imparare, quali mappe e tabelle</li> <li>– insegnare come si apprende Un metodo di studio</li> </ul>	<p>Si interroga sull'importanza e sul valore dello studio</p> <p>Conoscere le sue abitudini di studio</p> <p>Ricerca un metodo di studio efficace.</p>
<b>Metacognizione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire il controllo delle strategie cognitive usate dagli alunni facendo definire e descrivere come si apprende, facendo discutere il gruppo sulle cause ed effetti delle diverse strategie</li> <li>– guidare gli alunni a pianificare lavori</li> <li>– fare riassumere e mettere a fuoco l-e fasi dei processi.</li> </ul>	<p>E' consapevole del processo di acquisizione delle proprie cognizioni.</p>